

Per l'osservatorio LIUC Private Equity italiano in crescita con 196 operazioni nel 2024

Pubblicato: Martedì 9 Luglio 2024



L'Osservatorio Private Equity Monitor (PEM®) della LIUC Business School ha rilevato un aumento nelle operazioni di **private equity** nel **primo semestre del 2024**, registrando **196 operazioni rispetto alle 194 dello stesso periodo dell'anno precedente**. Questo rappresenta il miglior risultato semestrale nella storia ventennale dell'Osservatorio. **Particolarmente significativo è stato il mese di giugno, con 38 investimenti contro i 30 di giugno 2023.**

Analizzando i dati mese per mese, gennaio ha visto 34 operazioni, febbraio altre 34, e marzo 36, dimostrando una crescita rispetto agli anni precedenti. Nonostante un calo in aprile, con 24 operazioni rispetto alle 39 del 2023, maggio e giugno hanno recuperato con 30 e 38 operazioni rispettivamente.

Claudio Scardovi, Equity Partner e Private Equity Leader di Deloitte, ha commentato: «Il Private Equity Mid-Market in Italia si è dimostrato estremamente resiliente anche nel mutato contesto macroeconomico. Le sue prospettive strutturali di crescita e la capacità di generare over-performance significative e de-correlate rispetto al ciclo economico stanno ponendo le basi per un nuovo ciclo di crescita negli investimenti».

L'Indice trimestrale Private Equity Monitor Index (PEM®I), elaborato dai ricercatori dell'Osservatorio, ha raggiunto **quota 767**, una delle migliori performance registrate nel secondo trimestre dell'anno.

Geograficamente, il Nord Italia rimane il principale polo per le operazioni di private equity, con la

Lombardia che rappresenta il 33% delle operazioni, seguita dal Veneto con il 14% e dal Lazio con il 9%. I settori più attivi sono stati i prodotti industriali (21%) e il terziario (14%), seguiti da alimentare, ICT, beni di consumo e cleantech (11% ciascuno).

L'attività degli investitori internazionali nelle imprese italiane ha costituito il 52% delle operazioni concluse, confermando una tendenza ormai consolidata. All'estero, gli operatori italiani hanno realizzato sei operazioni di investimento diretto e 17 operazioni di add-on, in calo rispetto al primo semestre del 2023.

L'Osservatorio Private Equity Monitor – PEM®, attivo presso la LIUC Business School in collaborazione con AIFI e con il supporto di Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR, monitora da oltre vent'anni gli investimenti in capitale di rischio in Italia. Il PEM® si concentra su operazioni successive alla fase di startup, focalizzandosi su investimenti finalizzati alla crescita aziendale e al replacement buyout, nonché su operazioni nel settore delle infrastrutture.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it